



“Papà, come sono nato?”: risponde “U-Nico”

di Massimo Magliocchetti, Responsabile Agenzia VitaneWS

“Papà, ma io come sono nato?”, è una delle classiche domande che i bambini pongono ai propri genitori ad un certo momento della loro esistenza. Spesso è difficile rispondere. Spiegare la meraviglia della vita è sempre un compito arduo. Raccontarlo con una storia e con immagini può essere un ottimo modo per trasmettere ai nostri piccoli la bellezza della Vita e il mistero che la avvolge. Questo è l’obiettivo che il libro dal titolo “Mi chiamo U-Nico” aspira a raggiungere.

La versione inglese, dal titolo “Unique”, è stata prodotta dalla FIAMC, la Federazione Internazionale delle Associazioni dei Medici Cattolici, con il contributo dell’autrice Patricia Diaz e le illustrazioni dalla nota disegnatrice Marietina. Il Movimento per la Vita ha ottenuto la possibilità di tradurlo e diffonderlo in Italia. L’edizione italiana, dal titolo “Mi chiamo U-Nico” è stata interamente curata dalla redazione della neonata Agenzia VitaneWS (www.vitanews.org), grazie al minuzioso lavoro di Elena Lecci, Melissa Maioni e Flavia Magliocchetti.

Il libro racconta la storia di Nico, una piccolo embrione nato dall’amore dei propri genitori che durante tutta la gravidanza narra il suo viaggio continuo, graduale e orientato al momento della nascita. Speranzoso di riuscire a vedere il volto della propria “mammina” - come ama chiamarla durante il suo racconto - spiega in uno stile agile e comprensibile a tutti le meraviglie della gestazione, con estrema precisione scientifica nonostante il linguaggio puramente divulgativo. Nico durante il suo viaggio comprende di essere “U-Nico” e irripetibile, desiderato e amato dalla sua famiglia. Quella di Nico è la nostra storia. Nico siamo noi.

La traduzione del libro risponde alla necessità di produrre un valido materiale informativo, rigorosamente corretto dal punto di vista scientifico, che possa diventare un efficace sostegno per le famiglie, docenti ed educatori e tutti coloro che quotidianamente si trovano a dover rispondere alle domande interessate dei bambini. “Mi chiamo U-Nico” è soprattutto finalizzato a contribuire alla diffusione di un’autentica cultura della vita sin dalla tenera età, arginando visioni antropologiche e ideologiche



Mi chiamo u-Nico

Testo originale: Patricia Díaz Santos

Illustrazione e Design: Marietina

Layout: Clàudia Santamaria Valero

Traduzione Italiano: Elena Lecci, Melissa Maioni, Flavia Magliocchetti

Edizione italiana curata da: Massimo Magliocchetti,

Responsabile progetto VitaneWS - www.vitanews.org

che disorientano i bambini in un’età delicata come quella dei primi anni di vita.

“Mi chiamo U-Nico” è anzitutto una sfida di cui il Movimento per la Vita italiano vuole continuare a farsi pioniere. Saper argomentare la bellezza e la meraviglia della vita, a tutti e con tutti. Perché se è vero - anzi verissimo - che ogni vita è degna e va difesa, dobbiamo anche predisporre aggiornati strumenti culturali per ribadire l’importanza di questo messaggio. Come scrive nella prefazione il presidente del Movimento per la Vita italiano, Gian Luigi Gigli, questa sfida vogliamo portarla avanti perché «nessuno come il bambino è in grado di provare stupore di fronte alla meraviglia della vita umana, prima che interessi e deformazioni ideologiche corrompano la semplice e sconvolgente verità della natura».